

# SCULTURA, SEGNALI DI RIVINCITA

Rimasta in ombra per anni, è stata riscoperta dai grandi musei e sta diventando una validissima opportunità di investimento. Ecco quotazioni e tendenze (tutte al rialzo) dei sei artisti britannici più interessanti

■ di Alessandro Guerrini

**D**a un'analisi dei trend del mercato dell'arte emerge chiaramente: la scultura sta diventando una validissima opportunità d'investimento, sia a livello internazionale che locale. Il mercato delle sculture, rimasto in ombra per molti anni, non intacca certo la leadership dei dipinti, acquistati e venduti da una schiera ben più ampia di collezionisti, ma sembra destinato a ridimensionarne sensibilmente lo strapotere. I segnali di tale rivincita stanno giungendo non solo ai protagonisti del mercato ma

anche ad alcune voci autorevoli della critica che hanno ingiustamente relegato per anni la scultura in una posizione secondaria nella gerarchia delle arti. Rinomate istituzioni, come la Peggy Guggenheim Collection di Venezia e l'Hirschorn Museum di Washington, per citare due esempi, si sono dotati da alcuni anni di Sculpture Garden che conferiscono al genere artistico la rilevanza che merita.

Fino a qualche tempo fa coloro che si affacciavano al mondo delle arti plastiche erano per lo più collezionisti di quadri che, una volta esaurito lo spa-

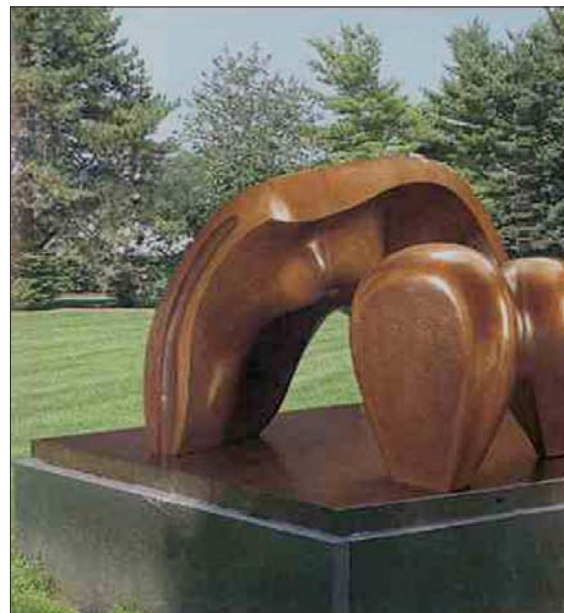
**Anthony Caro, Silver piece XXXVI, 1985, argento. Venduta da Sotheby's New York il 05.12.2005**

**19.200 sterline**



**Henry Moore, Seated figure on circular steps, 1957, bronzo. Venduta da Christie's Londra il 18.11.2005**

**84.000 sterline**



**8.408.000 dollari**

**Henry Moore, Three-piece reclining figure: draped, 1975, bronzo. Venduta da Sotheby's New York il 04.11.2004**



**204.000 sterline**

**Chadwick, Balanced Sculpture, 1951, ferro e bronzo. Venduta da Christie's Londra il 18.11.2005**



zio alle pareti, incominciavano a riempire la casa anche di sculture. Oggi l'approccio è cambiato. I nuovi acquirenti hanno altri stimoli: gli appassionati del contemporaneo si trovano di fronte a numerosi artisti che esprimono la propria creatività attraverso sculture e installazioni; i collezionisti dell'antico e del primo Novecento invece, trovano nella scultura buone occasioni per aggiudicarsi opere di maestri i cui dipinti hanno raggiunto quotazioni esorbitanti.

Nel panorama moderno e contemporaneo, il comparto più brillante del mercato della scultura, merita particolare attenzione la produzione britannica le cui quotazioni, grazie alle performance di Henry Moore, Antony Caro e Lynn Chadwick, sono cresciute dal 1990 ad oggi, secondo

l'indice Gabrius, del 33%.

**Henry Moore** (1898-1986) ha esercitato una forte influenza sul Surrealismo senza tuttavia aderire completamente ai principi su cui il movimento si fondava; nel 1946 è stato protagonista di una retrospettiva al MoMA di New York e nel 1948 ha vinto il Premio Internazionale di Scultura della Biennale di Venezia. Le prestigiose committenze pubbliche, la donazione di gran parte dei suoi lavori alla Tate di Londra e l'attività di divulgazione operata dalla sua Fondazione hanno contribuito infine a storicizzare l'artista e a consolidarne il mercato.

Le sculture di Moore vengono infatti scambiate molto frequentemente dalle principali case d'asta del mondo e sono ambite dal collezionismo internazionale. Inavvicinabili ai più i suoi capolavori, non di rado ceduti a cifre comprese fra i 2 e gli 8 milioni di dollari (il top lot, *Three-piece reclining figure: draped*, è stato aggiudicato infatti da Sotheby's New York nel 2004 a oltre 8 milioni di dollari). Ma del maestro è possibile reperire sul mercato anche opere prodotte in serie di 7-9 esemplari a prezzi ben più contenuti, nell'ordine dei 30 mila -100 mila euro. Tali pezzi, generalmente fusioni in bronzo, riscuotono molto successo in sede d'asta e sono apprezzate dal pubblico anche per le dimensioni ridotte che ne con-



**96.000 dollari**

**Anish Kapoor, *Blood solid*, 2001, bronzo. Vendita da Sotheby's New York il 10.11.2004**

**Tony Cragg, *Knott*, 1997, bronzo. Vendita da Sotheby's Londra il 21.10.2004**

**20.4000 sterline**



**38.400 sterline**

**Barry Flanagan, *Hare on globe*, 1993, bronzo. Vendita da Sotheby's Londra il 25.10.2005**

## Dove acquistare

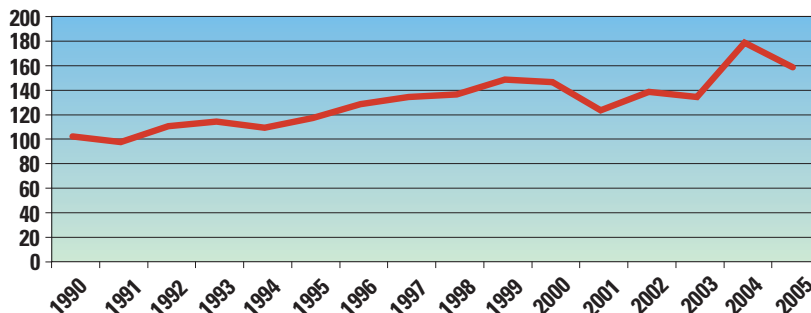
TRA LE PIÙ NOTE GALLERIE NELLE QUALI TROVARE LE MIGLIORI OPERE DEGLI ARTISTI CONSIGLIATI, SEGNALIAMO:

- VENICE DESIGN ART GALLERY - VENEZIA - [www.venicedesignartgallery.com](http://www.venicedesignartgallery.com)
- GALLERIA BLU - MILANO - [www.galleriablue.com](http://www.galleriablue.com)
- GALLERIA MASSIMO MININI - BRESCIA - [www.galleriaminini.it](http://www.galleriaminini.it)
- LISSON GALLERY - LONDRA - [www.lisson.co.uk](http://www.lisson.co.uk)
- WHITECHAPEL ART GALLERY - LONDRA - [www.whitechapel.org](http://www.whitechapel.org)
- PACEWILDENSTEIN - NEW YORK - [www.pacewildenstein.com](http://www.pacewildenstein.com)

sentono una facile collocazione. Christie's Londra, nel novembre scorso, ha aggiudicato ad esempio *Seated figure on circular steps*, del 1957, a 84 mila sterline battendo la stima massima fissata a 80 mila. L'investimento in opere di Moore garantisce ritorni sicuri: le sue quotazioni, secondo l'indice Gabrius, sono cresciute del +56% dal 1990 ad oggi e l'indice di liquidità, calcolato sul numero di opere vendute sul totale di quelle offerte, si attesta intorno al 70%, valore che garantisce tempi rapidi di smobilizzo.

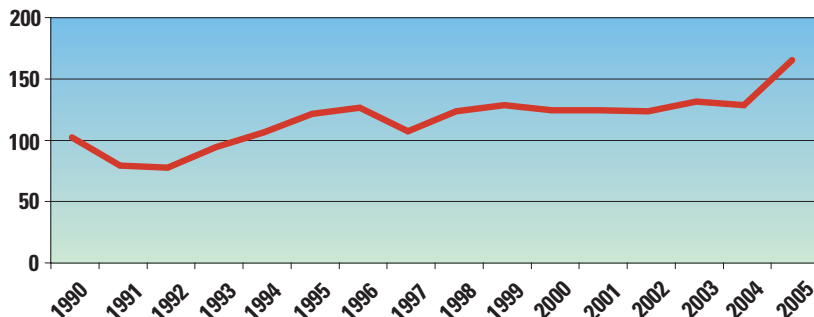
Considerazioni analoghe si possono fare per **Anthony Caro** che di Moore è stato allievo fedele: le sue opere giovanili, raffiguranti donne stilizzate dalle forme sviluppate, mostrano l'inconfondibile influenza del maestro, mentre, dalla fine degli anni 50, la produzione artistica subisce l'influenza dei minimalisti americani (primi fra tutti Sol Lewitt e David Smith) e incomincia, attraverso saldature di piani e barre, a perdere i suoi caratteri figurativi. Opere rappresentative del maestro sono state cedute, negli ultimi anni, sul mercato delle vendite all'incanto, a prezzi sempre sotto i 100 mila euro ma in ogni caso puntualmente superiori al-

## Henry Moore, +56% dal '90



Trend di mercato di Henry Moore (1990-2005): +56%.

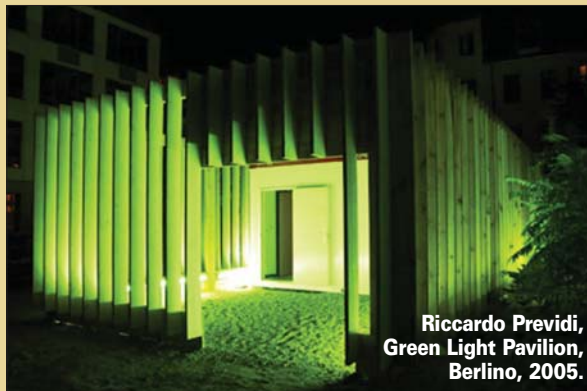
## Anthony Caro, quasi un boom



Trend di mercato di Anthony Caro (1990-2005): +63%.

## Le suggestioni astratte di Riccardo Previdi

Sarà dedicata a Riccardo Previdi l'attesissima mostra di inaugurazione della Galleria Francesca Minini. Il nuovo spazio, che aprirà il 7 febbraio a Milano nella zona di Lambrate, vuole dedicarsi alla promozione di artisti italiani emergenti e completare l'attività della storica Galleria Massimo Minini, attiva a Brescia dal 1973. Alle nuove proposte saranno associati inoltre progetti di collaborazione fra maestri e giovani: il primo, previsto per settembre, vedrà dialogare ad esempio Daniel Buren e Jan De Cock. Riccardo Previdi, artista



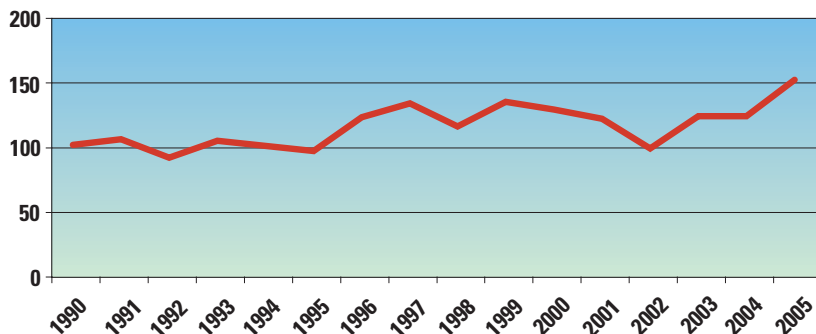
Riccardo Previdi, Green Light Pavilion, Berlino, 2005.

trentunenne che vive fra Milano e Berlino, inaugura la stagione 2006 con lavori legati al design e all'architettura. La sua ricerca è caratterizzata dall'utilizzo

di materiali poveri (legno, cartone, pvc, luce al neon...), che gli permettono di concentrare il risultato in equilibrate composizioni che danno vita a

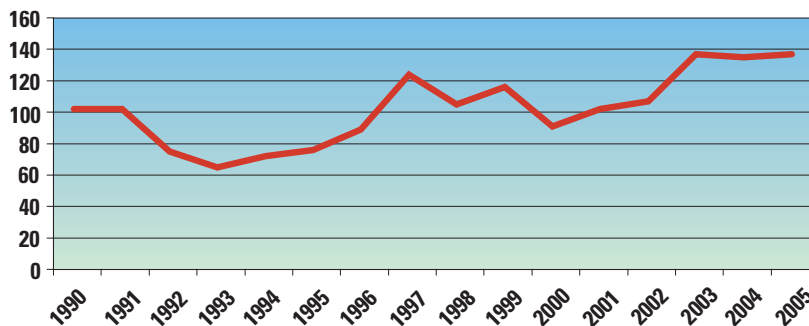
suggestive forme astratte presentate attraverso il video, la fotografia, l'installazione, la scultura e l'uso della luce. Le opere dell'artista, di grandissima suggestione, coinvolgono attivamente lo spettatore che è portato a muoversi attorno ad esse per poterle accogliere nella loro complessità. I lavori di Previdi, con prezzi compresi fra i 2.000 e i 10.000 euro, rappresentano ottime opportunità d'investimento per la loro qualità e per il prevedibile aumento di quotazione dei prossimi anni. (Per ulteriori informazioni: [www.francescaminini.it](http://www.francescaminini.it))

## Anche Chadwick in forte rialzo



Trend di mercato di Lynn Chadwick (1990-2005): +50%.

## Tony Cragg stabile in alto



Trend di mercato di Tony Cragg (1990-2005): +35%.

le previsioni formulate dagli esperti. Dalla banca dati di aggiudicazioni d'asta artindex di Gabrius, si può notare come, a titolo d'esempio, Sotheby's Londra abbia battuto il 5 dicembre scorso una piccola scultura in argento, *Silver piece XXXVI*, a oltre 19 mila sterline più che raddoppiando la stima massima fissata a ottomila. Consultando nella medesima banca dati i GAMI, Gabrius Art Market Indices, si possono verificare le brillanti performance di mercato dell'artista che mostra una rivalutazione media del 63% nel lungo periodo e del 34% nell'ultimo quinquennio. Forse meno celebre di Moore e Caro, ma già ampiamente consacrato dalla critica, **Lynn Chadwick**, completa la trilogia storica della scultura inglese. Anch'egli vincitore, nel 1956, del Premio Internazionale di Scultura della Biennale di Venezia, realizza opere astratte in bronzo, ferro, allu-

“ Forse meno celebre di Moore e Caro, ma già consacrato dalla critica, **Lynn Chadwick** completa la trilogia storica della scultura inglese ”

## Aste & Mostre

■ fino al **31 agosto 2006**

“**Antony Gormley**”  
**Peggy Guggenheim Collection**

Orari ■ TUTTI I GIORNI 10.00-18.00;  
CHIUSO IL MARTEDÌ

Indirizzo ■ 701 DORSODURO  
Città ■ VENEZIA

■ fino al **19 marzo 2006**

“**De Pisis**”  
**Museo di Santa Giulia**

Orari ■ DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 8.30-20;  
VENERDÌ 8.30-22; SABATO 8.30-23;  
DOMENICA 8.30-21.

Indirizzo ■ VIA DEI MUSEI 81  
Città ■ BRESCIA

■ fino al **7 maggio 2006**

“**La Danza delle Avanguardie**”  
**Mart - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto**

Orari ■ TUTTI I GIORNI  
DALLE 10.00-18.00;  
VENERDÌ 10.00-21.00; LUNEDÌ CHIUSO

Indirizzo ■ CORSO BETTINI, 43  
Città ■ ROVERETO (TN)

■ **4 febbraio 2006**  
**7 maggio 2006**

“**Roni Horn**”  
**Museion - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Bolzano**

Orari ■ TUTTI I GIORNI 10.00-18.00;  
GIOVEDÌ 10.00-20.00; LUNEDÌ CHIUSO  
Indirizzo ■ VIA SERNESI, 1  
Città ■ BOLZANO

## Tutti i numeri dei grandi e degli emergenti

| ARTISTA         | GAMI ARTIST |           | TOP LOT |                     |               | LIQUIDITÀ 1990-2004 |         |                 | RATING |
|-----------------|-------------|-----------|---------|---------------------|---------------|---------------------|---------|-----------------|--------|
|                 | 1990-2004   | 2000-2004 | ANNO    | CASA D'ASTA         | VALUTA LOCALE | OFFERTO             | VENDUTO | LIQUIDITÀ MEDIA |        |
| HENRY MOORE     | +56%        | +8%       | 2004    | SOTHEBY'S NEW YORK  | 8.408.000 \$  | 1398                | 997     | 71%             | ■■■■■  |
| ANTHONY CARO    | +63%        | +34%      | 2002    | CHRISTIE'S LONDRA   | 77.675 £      | 168                 | 115     | 68%             | ■■■■■  |
| LYNN CHADWICK   | +50%        | +18%      | 2004    | SOTHEBY'S NEW YORK  | 433.600 \$    | 462                 | 363     | 79%             | ■■■■■  |
| TONY CRAGG      | +35%        | +19%      | 1992    | CHRISTIE'S NEW YORK | 104.500 \$    | 103                 | 71      | 69%             | ■■■■   |
| BARRY FLANAGAN  | +17%        | -4%       | 2003    | SOTHEBY'S LONDRA    | 296.800 £     | 84                  | 61      | 73%             | ■■■    |
| ANTHONY GORMLEY | +34%        | -9%       | 2005    | CHRISTIE'S LONDRA   | 176.000 £     | 57                  | 41      | 72%             | ■■■    |

L'andamento delle quotazioni in asta, il prezzo massimo per una singola opera e gli indici della liquidità per ciascun artista.

## Capire i numeri

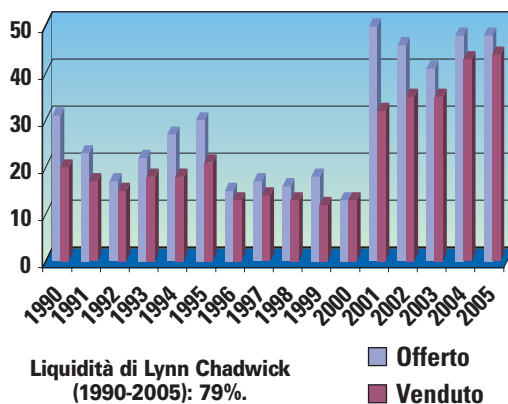
■ **GAMI Artist:** Gabrius Art Market Index riferito ad uno specifico artista.

■ **Top Lot** Record d'asta dell'artista.

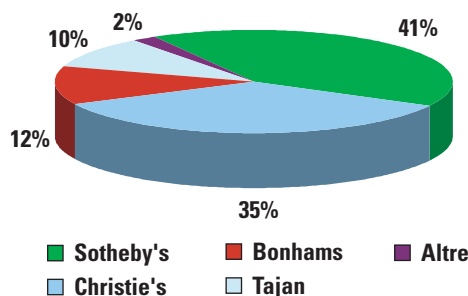
■ **Liquidità** Rapporto tra il numero di lotti offerti e quelli venduti in asta.

■ **Rating** valutazione rendimento-liquidità. Si tratta di un rapporto tra la performance dell'artista (GAMI) ed la liquidità dell'artista stesso, tenendo anche conto di variabili non oggettivamente quantificabili (mostre, storicizzazione, presenza di cataloghi ragionati, etc...). Tale valore può variare da ■■■■■ (il migliore) a ■ (il peggiore).

## Liquidissimo Chadwick



## Chi batte di più H. Moore



Dove comprare in asta opere di Henry Moore.

minio e legno dotate di una straordinaria vitalità. Le sue sculture, scambiate principalmente nelle piazze di Londra e New York, sono aggiudicabili a prezzi compresi fra i 15 mila e i 400 mila euro. Molto ricercate dai grandi collezionisti sono le opere degli anni 50 che spuntano sempre in sala d'asta prezzi molto elevati; più facili da trovare e abordabili per quasi tutti le opere giovanili e le opere tarde che le major delle vendite all'incanto cedono anche per 20 mila-30 mila euro.

Una delle più recenti aggiudicazioni, messe a segno proprio da Christie's alla fine di novembre, ha visto schizzare un'opera del 1951, *Balanced Sculpture*, presentata con stime 50 mila-80 mila sterline, a oltre 200 mila sterline. Confortante il trend delle quotazioni, cresciute del 50% negli ultimi 15 anni, e la liquidità che sfiora, nel medesimo periodo di riferimento, l'80%.

Se investire denaro in opere di Moore, Caro e Chadwick può essere una scelta da cassetisti, meno sicuro e molto più adatto a investitori dinamici è l'investimento negli esponenti più giovani della scultura britannica. Lanciati da due celebri gallerie londinesi, la Whitechapel e la Lisson, gli artisti della cosiddetta New British Sculpture mostrano incoraggianti crescite delle quotazioni: il più performante, secondo gli indici Gabrius, è **Tony Cragg** i cui prezzi sono lievitati dal 2000 ad oggi del 19%; ma ottime rivalutazioni si sono avute anche per **Barry Flanagan**, **Anthony Gormley**, **Bill Woodrow** e **Anish Kapoor**. ■

PER CONSULTARE GRATUITAMENTE PER UNA SETTIMANA LA BANCA DATI GABRIUS ARTINDEX PLUS INVIARE UNA E-MAIL A:  
[artindex@gabrius.com](mailto:artindex@gabrius.com)